

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

### Decreto n. 87 del 15 novembre 2016

*Oggetto:* l.r. 82/2015; Delib GR 1097/2016. Definizione della tempistica e delle modalità per la presentazione delle istanze di contributo da parte dei Comuni per la diffusione del “Modello di orto urbano Toscano” nell'ambito dell'iniziativa regionale “Centomila orti in Toscana” e approvazione della relativa modulistica

*Allegati da pubblicare:*

- Allegato A : Istanza di finanziamento
- Allegato B: Scheda parametri progettuali

*Dirigente responsabile:* Claudio Del Re

*Estensore:* Simone Sabatini

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Richiamata la Risoluzione numero 1 del 30 giugno 2015 del Consiglio Regionale con cui è approvato il “Programma di Governo per la X legislatura Regionale”;

Ricordato che il “Programma di Governo” ha individuato venticinque iniziative da lanciare nei primi cento giorni di governo della legislatura introducendo innovazioni, consolidando o anticipando interventi da completare poi nell’ambito dell’azione di governo per il 2015 - 2020;

Dato atto che tra tali interventi è inclusa la proposta “Centomila orti in Toscana” inerente la costruzione di nuovi orti in Toscana per migliorare la salute e il mangiar sano, utilizzando la Banca della Terra, lo strumento creato dalla Regione attraverso il quale è possibile mettere a disposizione terreni incolti o comunque disponibili all’affitto;

Considerato che l’obiettivo dell’iniziativa “Centomila orti in Toscana” è quello di porre in essere tutte le azioni finalizzate a rendere disponibili alle persone residenti nelle aree a maggior livello di urbanizzazione superfici utilizzabili come “orti urbani”, intesi come luoghi moderni, destinati a persone di tutte le età, che siano anche centri di aggregazione e di scambio culturale fra i coltivatori, ma anche fra i “visitatori occasionali”, ed eventualmente destinati, laddove possibile, a produrre generi alimentari per le persone più povere;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 82 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2016”;

Richiamato in particolare l’articolo 1 “Centomila orti in Toscana”, comma 1 della l.r. 82/15 che stabilisce che la Regione, in collaborazione con i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Siena, Livorno, Grosseto e Lucca, definisce e sperimenta un modello di orto urbano da diffondere sul territorio regionale, nella cui gestione sono coinvolte prioritariamente strutture associative costituite da giovani;

Richiamato inoltre il comma 4 dello stesso articolo che stabilisce che il modello di orto urbano, le modalità e la durata della sperimentazione, nonché le modalità operative per l'erogazione dei contributi sono svolte con il supporto tecnico di Ente Terre Regionali Toscane;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 910 con cui è approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, Ente Terre Regionali Toscane, Anci Toscana, Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli (FI), Siena, Livorno, Grosseto e Lucca per la realizzazione dell’iniziativa “Centomila orti in Toscana” approvata nell’ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, firmato in data 15 ottobre 2015;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale 19 ottobre 2015, n. 995 con cui sono approvate le modalità attuative dell’iniziativa ed è avviata la manifestazione di interesse da parte dei Comuni della Toscana;

Richiamata inoltre la Delibera di Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 42 con cui sono approvate le linee guida per la realizzazione e la gestione degli orti da parte dei Comuni e dei soggetti concessionari;

Dato atto che la suddetta Delib GR 42/2016 definisce il “Modello di orto urbano” applicabile alle realtà comunali del nostro territorio, non limitandosi agli aspetti progettuali e tecnici per la realizzazione degli orti, ma definendo l’intero percorso che va dalla individuazione dell’area vocata, fino alla selezione del soggetto concessionario delle strutture e del soggetto assegnatario del singolo orto;

Richiamata la Delib GR 16 marzo 2016, n. 185 ad oggetto “Legge regionale 28 dicembre 2015, n. 82, articolo 1 “Centomila orti in Toscana” - Sperimentazione del modello di orto urbano da diffondere sul territorio regionale. Modalità operative per la realizzazione della sperimentazione e per l’erogazione dei relativi contributi finanziari ai Comuni individuati dalla Legge”;

Richiamata la Delib GR 8 novembre 2016, n. 1097 inerente l'estensione territoriale del modello di orto urbano approvato con Delib. GR 42/2016 e che approva le modalità operative per la concessione dei contributi ai Comuni della Toscana per la realizzazione e la gestione delle strutture;

Dato atto che la suddetta Delibera 1097/2016 stabilisce, all'Allegato A, paragrafo 6, che le istanze sono presentate alla Regione per il tramite di Anci Toscana e che Ente Terre Regionali Toscane, con proprio atto, definisce la tempistica, le modalità e la modulistica per la presentazione delle istanze di contribuzione;

Ritenuto pertanto necessario approvare il modello di istanza di finanziamento di cui all'allegato A “Iniziativa “centomila orti in toscana” - istanza di finanziamento per l'estensione territoriale del “modello di orto urbano toscano” (Delib. G.R. 8 novembre 2016, n. 1097)”, parte integrante e sostanziale del presente atto, e la specifica scheda di sintesi dei singoli progetti presentati, di cui all'allegato B “Iniziativa “centomila orti in toscana” - scheda relativa ai parametri progettuali per la definizione della graduatoria”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre necessario stabilire che l'istanza, redatta secondo l'Allegato A, comprensiva di tutta la documentazione nello stesso stabilita ed accompagnata dall'Allegato B, redatto in tante copie quanti sono i “Complessi di orti” per cui è chiesto il finanziamento, sia trasmessa tramite PEC ad Anci Toscana all'indirizzo [pec@ancitoscana.com](mailto:pec@ancitoscana.com);

Ritenuto infine di stabilire che le istanze siano presentate nel periodo compreso fra la data di approvazione del presente atto (15 novembre 2016) e non oltre il giorno lunedì 16 gennaio 2017, pena la non ammissibilità dell'istanza;

## DECRETA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'allegato A “Iniziativa “centomila orti in toscana” - istanza di finanziamento per l'estensione territoriale del “modello di orto urbano toscano” (Delib. G.R. 8 novembre 2016, n. 1097)” e l'allegato B “Iniziativa “centomila orti in toscana” - scheda relativa ai parametri progettuali per la definizione della graduatoria”, entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto;

- 2) di stabilire che l'istanza, redatta secondo l'Allegato A, comprensiva di tutta la documentazione nello stesso stabilita ed accompagnata dall'Allegato B, redatto in tante copie quanti sono i “Complessi di orti” per cui è chiesto il finanziamento, sia trasmessa tramite PEC ad Anci Toscana all'indirizzo [pec@ancitoscana.com](mailto:pec@ancitoscana.com);
- 3) di stabilire che le istanze siano presentate nel periodo compreso fra la data di approvazione del presente atto (15 novembre 2016) e non oltre il giorno lunedì 16 gennaio 2017, pena la non ammissibilità dell'istanza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE  
*Claudio Del Re*

A: Regione Toscana – Settore Forestazione e Usi Civici  
e P.C: Ente Terre Regionali Toscane

Per il tramite di:

ANCI Toscana  
Viale Giovane Italia 17  
50122 Firenze  
pec: [pec@ancitoscana.com](mailto:pec@ancitoscana.com)

**INIZIATIVA “CENTOMILA ORTI IN TOSCANA”**

**ISTANZA DI FINANZIAMENTO PER L'ESTENSIONE TERRITORIALE DEL  
“MODELLO DI ORTO URBANO TOSCANO” (DELIB. G. R. 8 NOVEMBRE 2016, N. 1097)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_

chiede l'assegnazione del contributo finanziario a parziale copertura delle spese sostenute per l'attuazione della diffusione territoriale del “Modello di orto urbano toscano” con le modalità richiamate nella Delib GR 1097/2016.

**A TAL FINE DICHIARA:**

**A)** che il Comune:

*[Barrare l'opzione - o le opzioni - corrette]*

Ha aderito ufficialmente alla iniziativa “Centomila orti in Toscana” rispondendo alla manifestazione di interesse con le modalità stabilite dalla Delib GR 995/2016, tramite PEC ad ANCI Toscana inviata in data \_\_\_\_\_

A seguito della suddetta adesione ha restituito in data \_\_\_\_\_ il questionario (allegato G alla Delib GR 42/2016) compilato nei termini stabiliti dalla comunicazione di Anci Toscana ed Ente Terre Regionali Toscane

Non ha aderito ufficialmente alla iniziativa “Centomila orti in Toscana” nei termini suddetti

**B)** che la popolazione residente nel Comune alla data del 01/01/2015 rientra nella seguente fascia:

*[Barrare l'opzione corretta]*

- 0 -10.000
- 10.001 – 25.000
- 25.001 – 50.000
- 50.001 – 100.000
- $\geq$  100.001

**C)** che le tipologie di intervento per cui è richiesto il contributo, nell'ambito della l.r. 82/2015, sono coerenti con il “modello di orto urbano Toscano” approvato con Delib GR 42/2016;

**D)** che la richiesta di finanziamento

*[Barrare l'opzione corretta]*

è inerente un unico “Complesso di orti” che sarà composto da \_\_\_\_\_ (*indicare il numero*) aree ad orto

riguarda più “Complessi di orti” (*indicarne il numero* \_\_\_\_\_ ) per \_\_\_\_\_ (*indicare il numero*) aree ad orto in totale

**E)** che le spese per cui è richiesto il contributo della Regione Toscana sono sostenute

*[Barrare l'opzione corretta]*

successivamente alla data ufficiale di adesione alla iniziativa (fa fede la data di invio della PEC ad Anci Toscana);

successivamente al giorno 8 novembre 2016, data di approvazione della Delib G.R. 1097/2016

**F)** che il Comune si impegna espressamente a mantenere in attività, con le finalità dell'iniziativa “Centomila orti in Toscana” le strutture realizzate per un minimo di cinque anni dalla data di erogazione del saldo dei lavori svolti;

**G)** che l'importo complessivo delle spese da sostenere, per cui è chiesto il contributo regionale, ammonta ad euro \_\_\_\_\_ (*indicare l'importo*), così come meglio dettagliato nella documentazione allegata alla presente istanza, in cui è indicato l'importo di ogni singolo progetto;

**H)** che il contributo che può essere concesso dalla Regione è stabilito nella quota del settanta per cento (70%) delle suddette spese (effettivamente sostenute e documentate), fermo restando l'importo massimo che può essere assegnato in base al valore numerico della popolazione che risulta residente nel Comune alla data del 1 gennaio 2015, e quindi pari ad euro \_\_\_\_\_ [*indicare l'importo massimo che può essere assegnato al Comune*], e che pertanto con la presente istanza è chiesto alla Regione Toscana un contributo complessivo di euro \_\_\_\_\_ [*indicare l'importo del contributo richiesto*];

**I)** che per la realizzazione del progetto:

*[Barrare l'opzione corretta]*

- Non si fa ricorso a manodopera dipendente
- Si fa ricorso a manodopera dipendente per l'importo di euro \_\_\_\_\_ [*indicare l'importo*] così come meglio dettagliato nella documentazione allegata alla presente istanza

**L)** che per la realizzazione del progetto:

*Barrare l'opzione corretta*

- E' chiesta l'erogazione di un anticipo del 50% del contributo eventualmente assegnato
- Non è chiesta l'erogazione di un anticipo del 50% del contributo eventualmente assegnato

Al fine dell'accoglimento della richiesta **ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA** tutta la documentazione richiamata nella Delib GR 1097/2016, ed in particolare:

1. **Relazione generale degli interventi proposti**, quale quadro d'insieme di tutti i progetti presentati;
2. **Relazione specifica per ogni singolo progetto**, che definisce e dettaglia la tipologia di intervento e che dichiara la coerenza con il modello toscano definito dalla Delib GR 42/2016 (\*).
3. **Allegato B “Scheda relativa ai parametri progettuali per la definizione della graduatoria” per ogni singolo progetto, per un totale di \_\_\_\_\_ schede;**

(\*) Come stabilito dalla Delib GR 1097/2016 **per ogni progetto deve essere indicato chiaramente:**

- a. L'area di intervento, visualizzata anche tramite cartografia adeguata;
- b. i lavori che verranno svolti, eventualmente anche attraverso la presentazione di tavole progettuali;
- c. il computo metrico estimativo dei lavori da realizzare nei singoli complessi con l'indicazione della spesa complessiva prevista o, in alternativa, i preventivi di Ditte appositamente interpellate;
- d. l'indicazione del ricorso a manodopera dipendente o di avvalersi di Ditte esterne;
- e. il cronoprogramma degli interventi;
- f. le modalità per la successiva gestione;
- g. le date presunte di conclusione dei lavori;
- h. le date presunte di eventuale bando per la gestione;
- i. le date presunte per l'assegnazione agli artisti ed il conseguente avvio della produzione.

Laddove l'istanza risulti finanziata **DICHIARA** che la conclusione di tutti lavori è prevista

- nell'anno 2017
- nell'anno 2018

**CHIEDE** pertanto, ove possibile, in base alla graduatoria approvata, che la Regione Toscana impegni le risorse nell'anno indicato; ove questo non risulti possibile **DICHIARA DI CONCORDARE** che le risorse siano impegnate nell'anno (2017 o 2018) in cui tali risorse risultano disponibili.

Data \_\_\_\_\_

In fede,

\_\_\_\_\_

### **Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le sole finalità inerenti il bando di concessione dei contributi in oggetto dal personale incaricato di realizzare l'iter istruttorio della pratica.
2. Il trattamento sarà effettuato con archiviazione dei supporti cartacei e digitali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto serve a definire la capacità a contrarre con le PP.AA. e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.



**ALLEGATO B**

*Da inviare contestualmente alla “Istanza di finanziamento”  
Una Scheda per ogni “Complesso di orti” progettato*

**INIZIATIVA “CENTOMILA ORTI IN TOSCANA”**

**ISTANZA DI FINANZIAMENTO PER L'ESTENSIONE TERRITORIALE DEL  
“MODELLO DI ORTO URBANO TOSCANO” (DELIB. G. R. 8 NOVEMBRE 2016, N. 1097)**

**SCHEMA RELATIVA AI PARAMETRI PROGETTUALI PER LA DEFINIZIONE DELLA  
GRADUATORIA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_

in merito al “Complesso di orti” denominato \_\_\_\_\_

**IN MERITO ALLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL PROGETTO DICHIARA:**

*[Barrare gli aspetti strutturali eventualmente previsti nel progetto]*

che il progetto prevede la predisposizione di impianto wi-fi per accesso alla rete internet da parte degli utilizzatori della struttura (o il collegamento a impianti esistenti)

che il progetto prevede la predisposizione (o collegamento a strutture esistenti nelle immediate adiacenze) di servizi igienici a disposizione degli utilizzatori della struttura

che il progetto prevede la predisposizione di fontanelli per l'acqua potabile e/o altre strutture per il ristoro degli utilizzatori della struttura

che il progetto prevede la Realizzazione di strutture per l'accoglienza e/o l'aggregazione volte anche alla didattica e/o alla familiarizzazione degli utilizzatori della struttura

- che il progetto è localizzato in area di interesse storico/artistico
  
- che sono presenti strutture sportive/culturali/scolastiche/ludiche confinanti
  
- che sono presenti servizi di trasporto pubblico nelle aree circostanti (entro 200 metri dai confini del complesso di orti)
  
- che il Complesso di orti è realizzato ex novo

**IN MERITO AGLI ASPETTI GESTIONALI DEL PROGETTO SI IMPEGNA:**

*[Barrare gli aspetti gestionali eventualmente previsti nel progetto]*

- a gestire l'intero “complesso di orti” concedendo le strutture ad Associazioni (secondo le specifiche richiamate nella Delib GR 42/2016)
  
- a gestire l'intero “complesso di orti” concedendo le strutture ad Associazioni (secondo le specifiche richiamate nella Delib GR 42/2016) caratterizzate dalla predominanza di componente giovanile (sotto i 40 anni di età) facente parte dell'Associazione stessa
  
- ad aprire il “Complesso di orti” ai visitatori per almeno 4 ore/giorno, per almeno cinque giorni alla settimana
  
- ad aprire il “Complesso di orti” ai visitatori per almeno 8 ore/giorno, per almeno cinque giorni alla settimana
  
- a garantire, anche attraverso le Associazioni che gestiscono il complesso di orti, almeno 2 eventi di formazione/anno nella struttura
  
- ad utilizzare i “Complessi di orti” anche per il recupero del germoplasma locale autoctono

a cedere, nei limiti della Legge 19 agosto 2016, n. 166 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”, una quota parte di almeno il 10% del raccolto annuo ad organizzazioni umanitarie

ad assegnare, eventualmente anche attraverso le Associazioni che gestiscono i “complessi di orti”, i singoli appezzamenti di orto, per almeno il 30% in numero, a giovani (sotto i 40 anni di età)

### **DICHIARA ALTRESI'**

che il costo previsto per la realizzazione del presente progetto, come da documentazione allegata, ammonta ad euro \_\_\_\_\_ e che il contributo richiesto per il presente progetto ammonta ad euro \_\_\_\_\_ (fino al massimo del 70% del costo previsto).

Data \_\_\_\_\_

In fede,

\_\_\_\_\_

### **LA PRESENTE SCHEDA E' REDATTA PER OGNI “COMPLESSO DI ORTI” RICHIAMATO NELL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

#### **Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le sole finalità inerenti il bando di concessione dei contributi in oggetto dal personale incaricato di realizzare l'iter istruttorio della pratica.
2. Il trattamento sarà effettuato con archiviazione dei supporti cartacei e digitali.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto serve a definire la capacità a contrarre con le PP.AA. e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.